

Quanto conta una buona attrezzatura per un team **vincente?**

Abbiamo visitato la sede di uno tra i più noti gommisti del veronese, la Savoia Pneumatici di Sant'Ambrogio di Valpolicella, per constatare come in questo tipo di attività sia importante poter contare su apparecchiature affidabili e precise per assistere i clienti su tutti i tipi di autoveicoli e non solo

Giovanni Lopes

Una fredda mattina d'inverno. Attorno, sulle colline, un po' di neve; dentro, il calore della passione per questo lavoro scalda i tecnici, impegnati a servire il cliente nel miglior modo e nel minor tempo possibile. Siamo nel veronese, più precisamente a Sant'Ambrogio di Valpolicella. In questa terra famosa per i suoi vini, i fratelli Giuseppe e Antonio Savoia hanno scelto oltre trent'anni fa di dedicarsi al mondo delle gomme che, contrariamente a quanto la materia suggerirebbe, è tutt'altro che morbido. Non è semplice, infatti, poter garantire ad automobilisti, camionisti e motociclisti di poter arrivare qui e ripartire avendo risolto il proprio problema, dalla bilanciatura alla sostituzione dei pneumatici al montaggio di coperture invernali, etc... E noi in una mattina abbiamo visto passare auto di tutti i tipi, ma anche camion eccezionali, sotto tutti i punti di vista. Abbiamo avuto la conferma, semmai ne avessimo avuto bisogno, che un impegno del genere non si improvvisa, ma è frutto di una grande dedizione, professionalità e di una strut-

tura e attrezzature adeguate. I fratelli Savoia hanno iniziato la propria attività nel 1971 nello stesso paese, ma da circa due anni hanno scelto di trasferirsi in una nuovissima sede, studiata apposta per consentire la miglior efficienza durante il loro lavoro quotidiano. In questo passaggio tre sono stati gli elementi di continuità con l'attività svolta nella vecchia officina: la professionalità dei titolari e del personale, la fiducia dei clienti e la fedeltà alle apparecchiature che li supportano nel lavoro di tutti i giorni. E' impressionante nota-

re come il marchio Corghi sia presente in tutti i tipi di attrezzature che i quasi dieci collaboratori dei fratelli Savoia utilizzano tutti i giorni: dai ponti sollevatori, agli smontagomme, alle equilibratrici, agli allineatori. Questo rapporto di reciproca stima, non nasce da un giorno all'altro, ma dall'esperienza acquisita in oltre trent'anni, iniziata dagli smontagomme, per passare via via alle altre apparecchiature, con l'esigenza di offrire sempre al cliente il servizio migliore. Abbiamo incominciato il nostro giro della vastissima officina dal-

le cinque postazioni per auto, ciascuna di queste dotata di macchina per la bilanciatura, smontagomme e ponte sollevatore. Due di questi sono di tipo speciale, per consentire di intervenire su vetture super ribassate senza creare spiacevoli danni a minigonne o sottoscocca. E' per questo motivo (non certo per questioni di immagine) che la Porsche GT3, che abbiamo trovato al nostro ingresso, era nella prima postazione su un ponte Corghi ERCO 3022EL, dotato di due colonne asimmetriche e con un'altezza di bracci estremamente contenu-

I due titolari della Savoia pneumatici, i signori Antonio (a sinistra) e Giuseppe (a destra), con i loro collaboratori davanti alla nuova struttura in cui svolgono il loro servizio gomme per auto, moto, camion e macchine agricole.





In alto a sinistra, le cinque postazioni di sollevamento auto, ciascuna dotata di macchina per l'equilibratura e smontagomme.

In alto a destra, una vettura che merita una cura ancor più particolare per scaricare a terra in sicurezza tutta la potenza disponibile.

Al centro a sinistra, per sollevare le vetture super ribassate, senza rischi di danni a minigonne o sottosocca, il ponte sollevatore Corghi ERCO 3022EL è dotato di bracci molto sottili, pur potendo sollevare fino a 3000 kg.

Al centro a destra, la prima postazione è quella dedicata alle macchine con gomme super ribassate. Sulla sinistra si nota lo speciale smontagomme Artiglio Master, per evitare qualsiasi tipo di danno a cerchi e pneumatici.

A lato, una fase del sollevamento della vettura, grazie agli speciali bracci del ponte sollevatore.



ta. Questa soluzione si presenta estremamente "pulita" dal punto di vista estetico e la meno ingombrante, grazie all'eliminazione dei collegamenti tra le due colonne. Il controllo dei motori di sollevamento - ci è stato spiegato - è di tipo elettronico e garantisce la complanarità del mo-



vimento. Il meccanismo di sollevamento è formato da una vite a profilo trapezoidale in acciaio e madre-vite in bronzo con lubrificazione automatica. In questo modo anche gli interventi di manutenzione, peraltro coperti dall'assistenza della Corghi, sono ridotti al minimo. Sempre su questa postazione abbiamo visto all'opera un particolare smontagomme destinato a vetture sportive dai pneumatici ribassati. In queste situazioni occorre una particolare attenzione per non danneggiare i preziosi quanto delicati cerchi in lega e le trame dei copertoni, che devono garantire la loro efficienza in piena sicurezza alle massime prestazioni della vettura. In questo caso la soluzione è stata fornita dallo smontagomme Artiglio Master, che elimina completamente ogni possibilità di



contatto tra leve e cerchi e provoca il minimo stress al pneumatico. Ciò avviene grazie ad un controllo elettronico che si basa, in primis, sulla preselezione del diametro della ruota (da 10 a 24 pollici) e dal conse-

In alto a sinistra, il posizionamento della gomma sullo smontagomme Artiglio Master è l'unica fase in cui l'addetto deve maneggiare il pneumatico, il resto lo farà la macchina sotto il suo controllo.

In alto a destra, la prima fase di distacco del tallone superiore avviene grazie a questa ruota che tocca solo il pneumatico, senza avvicinarsi al metallo grazie alla misura del cerchio preimpostata dall'operatore.

A lato, il pneumatico è ormai libero dal cerchio e pronto per essere controllato all'interno o sostituito.

guente posizionamento automatico di tutti gli utensili: dal sollevatore al gruppo stallonatore con penetrazione controllata e comando automati-

Qui sopra, anche durante lo smontaggio del tallone superiore non avviene alcun contatto tra l'artiglio ed il cerchio. Lo sforzo a cui il pneumatico è sottoposto è ridotto al minimo e non occorre alcun ausilio di leve manovrate dall'operatore.

co. Quest'apparecchiatura, destinata a rappresentare il futuro per gli smontagomme, agevola inoltre il lavoro del gommista, che non è più chiamato ad inutili (quanto a volte dannosi) sforzi per smontare il pneumatico con l'ausilio di leve, che talvolta sono causa di graffi ai cerchi o di involontari sforzi disomogenei sulla struttura dei pneumatici.

Un'altra fase dell'intervento sui pneumatici a cui abbiamo assistito è stata la fase di bilanciatura, effettuata anche questa volta con l'ausilio dell'at-



trezzatura Corghi, in particolare con l'equilibratrice EM8070.

Di questo prodotto i tecnici apprezzano la grafica tridimensionale con informazioni chiare ed immediate e la posizione di ancoraggio della ruota, spinta verso l'estremità della macchina in modo da rendere più comode le operazioni di caricamento del pneumatico e di collocamento dei pesi di bilanciamento. Saltando le altre quattro postazioni, anch'esse completamente equipaggiate con attrezzature Corghi, siamo passati alla zona assetto auto, in cui i fratelli Savoia hanno affiancato ad un allineatore computerizzato preesistente il nuovo EXACT 6800, abbinato al ponte sollevatore ERCO 4400. L'EXACT 6800 presenta una procedura di allineamento guidata e supportata dall'ampia banca dati com-

In alto a sinistra, una fase di bilanciatura del pneumatico sull'equilibratrice Corghi EM8070.

In alto a destra, tutte le cinque postazioni di lavoro sono costantemente impiegate con le più diverse tipologie di vetture.

Al centro a sinistra, un SUV sta per essere sottoposto al controllo dell'assetto.

Al centro a destra, le testine di cui l'addetto sta completando l'installazione vengono allineate con una procedura guidata e la messa in bolla viene gestita elettronicamente.

In basso, una potente MV Agusta F4 sta per ricevere le attenzioni dei tecnici della Savoia pneumatici.



In alto a sinistra, sui banchi di sollevamento salgono i più diversi tipi di motociclette ed anche il magazzino ricambi è rifornito di tutti i pneumatici necessari.

In alto a destra, uno sguardo al magazzino pneumatici auto e moto, che occupa un intero seminterrato

Al centro a sinistra, al secondo piano sotterraneo sono invece custodite le coperture per i camion, i trattori e le macchine movimento terra. In altro si può notare l'impianto antincendio, obbligatorio per legge.

In basso, il posizionamento corretto delle ruote anteriori del Tir. L'assistenza è supportata nella manovra da due specchi, oltre che dalla presenza dell'addetto d'officina.

Al centro a destra, un cliente decisamente speciale sta beneficiando delle cure dei gommisti della Savoia pneumatici. In questo caso il sollevamento è effettuato da uno dei martinetti presenti sul veicolo (visibile dietro l'operatore).

delle due ruote. Qui ritroviamo una supertecnologica Agusta affiancata alla mitica Lambretta, di cui il signor Giuseppe Savoia è fiero proprietario. Anche in questo settore l'importanza di un'assistenza rapida e qualificata è essenziale; è per questo che i fratelli Savoia hanno scelto di tenere a magazzino una scelta di gomme vastissima, degna del migliore distributore di pneumatici, per moto e motorini.

Al secondo dei due piani sotterranei del magazzino che abbiamo visitato

previsiva delle differenti altezze del telaio. La messa in bolla delle testine è gestita elettronicamente ed è, inoltre, possibile creare un proprio archivio per ciascun cliente, in modo da avere memoria degli interventi ef-

fettuati. Un po' più semplice è il reparto in cui si assistono i clienti motociclisti, dove sono presenti due ponti sollevatori ed un'equilibratrice elettronica dedicata esclusivamente al mondo



In alto a sinistra, la fossa da cui l'operatore può ispezionare gli assi e svolgere le opportune regolazioni.

In alto a destra, l'addetto verifica il corretto posizionamento e si prepara ad equipaggiare il camion per il controllo.

Al centro a sinistra, le testine sono dello stesso tipo di quelle utilizzate per le vetture.

Al centro a destra, una vista d'insieme della postazione dell'allineatore computerizzato da cui è possibile ottenere tutte le informazioni per eseguire correttamente la procedura di controllo e regolazione dell'assetto e la stampa dei risultati.

In basso, lo specialista durante il montaggio di un kit per la verifica dell'allineamento delle ruote rispetto al telaio

si trovano invece il settore pneumatici e cerchi per camion, trattori e macchine movimento terra. Qui le gomme raggiungono dimensioni davvero impressionanti perché, non si sa mai, potrebbe capitare di dover assistere un cliente con un camion gru. Detto fatto, tornati al piano terra, nella restante parte del capannone si trova, su una delle quattro piazzole destinate ai camion, un veicolo ad otto ruote, che monta pneumatici alti ben più di un metro.

Grazie all'elevata altezza del soffitto in legno, non ci sono problemi ad as-

sistere questo mezzo e neppure l'altro Tir di cui viene controllato l'assetto. Qui troviamo un addetto specializzato negli interventi sui veicoli pesanti che ci mostra il funzionamento dell'allineatore automatico e, in particolare, del kit per l'allineamento

delle ruote rispetto al telaio. Questo kit è costituito da barre montate sulla struttura del mezzo mediante staffe magnetiche, mentre le testine di misura sono dello stesso tipo di quelle utilizzate per le vetture. Anche in questo caso, è fondamentale avere



In alto a sinistra, uno smontagomme speciale per veicoli pesanti. In questo caso, più che mai, è fondamentale l'ergonomia di utilizzo, visti i pesi in gioco.

In alto a destra, una particolare gabbia consente, una volta chiusa, di gonfiare completamente il pneumatico in completa sicurezza.

Nelle due foto al centro, una fase di equilibratura della ruota di un camion e il suo smontaggio dalla macchina, supportato da una speciale struttura che annulla lo sforzo dell'operatore.



particolare gabbia a protezione degli addetti in caso di scoppio. Ultima fase l'equilibratura, con un'apparecchiatura dotata di una struttura che consente il posizionamento delle pesanti ruote senza sforzi, mentre per l'equilibratura statica sono a disposizione dei tecnici dell'officina le equilibratrici elettroniche di finitura, sia per auto che per camion, che vanno sotto il nome di EF13 ed EF14, ovviamente made in Corghi.

In basso, uno dei quattro furgoni della Savoia pneumatici destinati agli interventi di riparazione effettuati direttamente su strada. Al suo interno il furgone è equipaggiato con uno smontagomme Corghi e con altri attrezzi necessari.

Uscendo dal capannone, prima di congedarci dai fratelli Savoia, notiamo alcuni furgoncini attrezzati con apparecchiature per l'assistenza su strada dei mezzi pesanti. E' sempre più importante poter offrire ai propri clienti camionisti un servizio di soccorso in caso di forature, anche molto distanti dall'officina (addirittura fino in Germania).

Per questo motivo quattro furgoni sono stati dotati di macchina smontagomme ed altri attrezzi per un intervento rapido e risolutivo, che toglie da situazioni in cui magari si rischia il deperimento della merce trasportata.

una banca dati completa e sempre aggiornata mentre, a differenza delle postazioni per le vetture, non c'è un ponte sollevatore (ovviamente), ma una buca che permette un comodo

accesso dal basso. Sempre nella zona riservata ai camion, assistiamo al montaggio di un pneumatico con un apparecchio specifico per i mezzi pesanti e al gonfiaggio in una par-

Un servizio quanto mai apprezzato dai proprietari dei "bisonti della strada", per i quali la fiducia nell'attività del proprio gommista è quanto mai basilare. ■